



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 4910

Seduta del 21/06/2021

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali LETIZIA MORATTI *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILIO RIZZOLI
PIETRO FORONI
STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI
ALESSANDRA LOCATELLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
FABIO ROLFI
FABRIZIO SALA
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Stefano Bruno Galli

Oggetto:
PROROGA DI UN ANNO ALLA DURATA DEL SOSTEGNO A SOGGETTI DI SPETTACOLO DAL VIVO GIÀ ASSEGNATARI DI CONTRIBUTI PLURIENNALI (PERIODI 2018-2020 E 2019-2020) AI SENSI DELLA L.R. 25/2021, ASSEGNAZIONE RISORSE PER ATTIVITÀ 2021 E APPROVAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Ennio Castiglioni

Il Dirigente Graziella Gattulli

L'atto si compone di 28 pagine

di cui 11 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la l.r. 7 ottobre 2016 n. 25 che:

- all'art. 7, prevede la possibilità di individuare soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale;
- all'art. 32 promuove, nell'ambito dello spettacolo dal vivo, lo sviluppo di attività professionali di danza, musica e teatro, attraverso il sostegno alla produzione, alla distribuzione e alla circuitazione degli spettacoli;

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo dell'XI legislatura approvato con d.c.r. XI/64 del 10 luglio 2018;

RICHIAMATE:

- ✓ la d.c.r. XI/1011 del 31 marzo 2020 "Programma triennale per la cultura 2020 – 2022, previsto dall'art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016 n. 25 "Politiche regionali in materia culturale – riordino normativo";
- ✓ la d.g.r. n. XI/4869 del 14 giugno 2021 "Programma operativo annuale per la cultura 2021, previsto dall'art.9 della l.r. 7 ottobre 2016, n. 25 "Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo (a seguito di parere alla Commissione Consiliare)";

PRESO ATTO che i succitati "Programma triennale per la cultura 2020 – 2022" e "Programma operativo annuale per la cultura 2021" prevedono, tra le priorità di intervento, rispettivamente:

- il sostegno all'arte contemporanea, alle residenze per artisti, ai giovani talenti e il Sostegno all'attività di produzione, promozione, diffusione e realizzazione di iniziative volte alla valorizzazione dello spettacolo dal vivo;
- che "sarà garantito il contributo anche per l'anno 2021 ai soggetti che sono stati assegnatari di contributi per attività triennali 2018/2020 (produzione teatrale, festival di musica e danza di rilevanza regionale, teatri di tradizione per le attività di alto valore artistico) per consentire di affrontare la crisi in atto. In questo ambito si collocherà anche la proroga di un anno dell'accordo biennale 2019/2020 per il sostegno al Centro Nazionale di Produzione della Danza lombardo. Sarà inoltre garantita, a seguito dell'Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni il 17 dicembre 2020, la prosecuzione per l'anno 2021 dei progetti delle Residenze Artistiche" e che "Sarà rinnovato l'accordo triennale con Fondazione Cariplo, con i Teatri di Tradizione lombardi e con l'Orchestra I Pomeriggi Musicali per la realizzazione delle stagioni liriche del circuito OperaLombardia nel periodo 2021-2023;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RICORDATO che i soggetti di spettacolo dal vivo assegnatari di contributi pluriennali sono:

- ambito a) Festival di Musica e Festival di Danza riconosciuti di rilevanza regionale per il triennio 2018/2020;
- ambito b) Soggetti di produzione teatrale per il triennio 2018/2020;
- ambito c) Centro di Residenza e Residenze di artisti nei territori per lo spettacolo dal vivo per il triennio 2018/2020;
- ambito d) Teatri di Tradizione lombardi per le attività di alto valore artistico del triennio 2018/2020;
- ambito e) Centro Nazionale di Produzione della danza Dancehaus più per il biennio 2019/2020;
- ambito f) Teatri di Tradizione lombardi e Fondazione I Pomeriggi Musicali per le attività del Circuito lirico lombardo OperaLombardia;

VISTI:

per quanto riguarda gli ambiti a) e b):

- ✓ la d.g.r. 18/12/2017, n. X/7550 che ha approvato i criteri per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nei settori della promozione educativa culturale e dello spettacolo per il triennio 2018/20;
- ✓ il d.d.u.o. 16/03/2018 n. 3740 che ha approvato l'elenco dei soggetti riconosciuti che svolgono attività di rilevanza regionale nei settori della promozione educativa culturale e dello spettacolo – triennio 2018/2020;
- ✓ la d.g.r. 7779 del 17/01/2018 “Approvazione dei criteri e delle modalità per l'assegnazione di contributi regionali a sostegno di soggetti che operano nel campo delle attività e dei beni culturali” che ha approvato i criteri e le modalità d'intervento a sostegno di progetti in ambito culturale, tra cui: l'attività di produzione teatrale – iniziative triennali 2018/2020 (Allegato A7) e l'attività di Festival di Musica e Festival di Danza – iniziative triennali 2018/2020 (Allegato A10);
- ✓ il d.d.g. 23 febbraio 2018, n. 2489 avente ad oggetto “Avviso Unico relativo a interventi per attività culturali – anni finanziari 2018 e 2019” che ha approvato l'Avviso Unico e, in particolare, l'Ambito per l'individuazione dei progetti triennali di produzione teatrale - iniziative triennali 2018/2020 e l'Ambito per l'individuazione di progetti triennali di Festival di Musica e Festival di Danza – iniziative triennali 2018/2020 e i relativi schemi di modulo di accettazione;
- ✓ il d.d.s. 20 luglio 2018, n. 10632 che ha approvato le graduatorie, ha individuato i soggetti beneficiari per il triennio 2018/2020 e ha assegnato i contributi per la realizzazione di attività di produzione teatrale per l'anno



Regione Lombardia

LA GIUNTA

2018;

- ✓ il d.d.s 18/07/2018 n. 10459 che ha approvato la graduatoria, ha individuato i soggetti beneficiari per il triennio 2018/2020 e ha assegnato i contributi per la realizzazione dei Festival di musica e di danza di rilevanza regionale;
- ✓ i moduli di accettazione sottoscritti dai 24 soggetti di produzione teatrale e dai 4 Festival di musica e di danza individuati dai succitati decreti, agli atti della Struttura Giovani, Arti performative e multidisciplinari, Fund raising;
- ✓ i successivi decreti che hanno confermato: il riconoscimento regionale per gli anni 2019 e 2020, a seguito di monitoraggio, ai festival di musica e danza e agli organismi di produzione teatrale (d.d.s. n. 1768 del 13/02/2019 e n. 3813 del 26/03/2020), l'assegnazione del contributo per gli anni 2019 e 2020 ai soggetti di produzione teatrale (d.d.s. n. 11122 del 26 luglio 2019 e d.d.s. n.5085 del 29/04/2020 e dds. n. 14203 del 19/11/2020) e ai festival di musica e festival di danza (d.d.s. n. 7877 del 31/05/2019 e n. 13910 del 16/11/2020);

per quanto riguarda l'ambito c):

- ✓ il Decreto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali 27 luglio 2017 "Criteri per le modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163" e in particolare l'art. 43 che prevede accordi di programma triennali tra Stato e Regioni, le cui finalità e i cui obiettivi siano stabiliti previa intesa con la Conferenza permanente tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, per sostenere le attività delle residenze artistiche;
- ✓ l'intesa, acquisita in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 21 settembre 2017 con numero di repertorio 155/CSR che prevede un unico accordo di programma interregionale da sottoscrivere tra Direzione Generale per lo spettacolo dal vivo del MiBACT e le Regioni interessate per il triennio 2018/2020 avente ad oggetto le residenze artistiche;
- ✓ la proposta di Accordo di Programma interregionale in attuazione della suddetta Intesa che ha acquisito il parere favorevole della Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 16 novembre 2017 con numero di repertorio 206/CSR;
- ✓ l'Accordo di programma interregionale triennale 2018/2020 in attuazione dell'art. 43 del D.M. n. 332 del 27 luglio 2017, sottoscritto da Regione Lombardia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali in data 24 maggio 2018;
- ✓ l'Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e Fondazione Cariplo per la condivisione e il sostegno di progetti nel settore dello spettacolo per il



Regione Lombardia

LA GIUNTA

triennio 2018/2020, sottoscritto in data 5 giugno 2018 tra i quali rientrano le attività di residenze artistiche;

- ✓ la d.g.r. 17 gennaio 2018, n. X/7780 che ha demandato al Dirigente competente l'adozione dei successivi provvedimenti attuativi di quanto previsto nell'Accordo compresi i requisiti di ammissibilità e i criteri di valutazione;
- ✓ il d.d.s. 9614 del 28 giugno 2018 avente ad oggetto "Approvazione dell'invito per la presentazione di progetti di residenze artistiche di spettacolo dal vivo per il triennio 2018/2020 ai sensi dell'art. 43 del D.M. 27 luglio 2017 n. 332";
- ✓ il d.d.s. 3 ottobre 2018, n.14089 che ha selezionato 1 soggetto come Centro di residenza e 5 soggetti come Residenze di Artisti nei Territori per il triennio 2018/2020;
- ✓ i successivi dds n.12904 del 12/09/2019 e n.14136 del 19/11/2020, che hanno assegnato i contributi per le attività di residenze di spettacolo per gli anni, rispettivamente, 2019 e 2020;

per quanto riguarda l'ambito d):

- ✓ la d.g.r. 17 gennaio 2018 n. X/7779 "Approvazione dei criteri e delle modalità per l'assegnazione di contributi regionali a sostegno di soggetti che operano nel campo delle attività e dei beni culturali" che ha approvato i criteri e le modalità d'intervento a sostegno di progetti in ambito culturale, tra cui le attività di alto valore artistico dei teatri di tradizione lombardi - iniziative triennali 2018/2020;
- ✓ il d.d.s. n.16232 del 9 novembre 2018, che ha approvato il modulo di accettazione del contributo triennale per le attività di alto valore artistico dei Teatri di Tradizione lombardi;
- ✓ i moduli di accettazione sottoscritti dai 4 Teatri di Tradizione, agli atti della Struttura Giovani, Arti performative e multidisciplinari, Fund raising;
- ✓ i successivi d.d.s. n. 10098 del 09/07/2019 e d.d.s. n.13908 del 16/11/2020 che hanno confermato l'assegnazione del contributo ai teatri di tradizione per la realizzazione delle attività di alto valore artistico degli anni 2019 e 2020;

per quanto riguarda l'ambito e):

- ✓ la d.g.r. 11 marzo 2019 n. XI/1361 che ha approvato il progetto biennale 2019/2020 presentato dal Centro Nazionale di Produzione della Danza Dancehaus e ha quantificato il contributo per il 2019;
- ✓ il d.d.s n. 5596 del 17/04/2019 che ha approvato il modulo di accettazione del contributo biennale a favore di: Centro nazionale di produzione della



Regione Lombardia

LA GIUNTA

danza Dancehaus piu';

- ✓ il modulo di accettazione sottoscritto da Centro nazionale di produzione della danza Dancehaus piu, agli atti della Struttura Giovani, Arti performative e multidisciplinari, Fund raising;
- ✓ i d.d.s. n. 6219 del 06/05/2019 e d.d.s. n. 13796 del 13/11/2020 che hanno assegnato i contributi, rispettivamente, per gli anni 2019 e 2020 a favore del Centro nazionale di produzione della danza Dancehaus piu';

per quanto riguarda l'ambito f):

- ✓ la d.g.r. 18/12/2017, n. X/7550 che ha approvato i criteri per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nei settori della promozione educativa culturale e dello spettacolo per il triennio 2018/20;
- ✓ la d.g.r. 10/04/2017 n. X/6476 che ha approvato lo schema di accordo di collaborazione tra Fondazione Teatro alla Scala, Teatri aderenti a OperaLombardia e Regione Lombardia per il sostegno alla realizzazione di OperaLombardia;
- ✓ il d.d.u.o. 16/03/2018 n. 3740 che ha approvato l'elenco dei soggetti riconosciuti che svolgono attività di rilevanza regionale nei settori della promozione educativa culturale e dello spettacolo – triennio 2018/2020;
- ✓ il d.d.g. n.8030 del 30 maggio 2018, che ha approvato lo schema di accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e Fondazione Cariplo per la condivisione e il sostegno di progetti nel settore dello spettacolo per il biennio 2018/2020, sottoscritto in data 5 giugno 2018;
- ✓ il d.d.s. 15986 del 6 novembre 2018 che ha approvato lo schema di modulo di accettazione del contributo, successivamente sottoscritto dai Teatri e Orchestra del Circuito Lirico Lombardo, agli atti della scrivente Struttura;

DATO ATTO che il sostegno ai soggetti beneficiari di contributi regionali pluriennali, che sono anche soggetti finanziati per il triennio a valere sul FUS-Fondo Unico dello Spettacolo, di seguito elencati, sono scaduti con l'annualità 2020, in particolare:

- n. 4 Festival di Musica e Festival di Danza riconosciuti di rilevanza regionale per il triennio 2018/2020 – d.d.s 18/07/2018 n. 10459;
- n. 24 Soggetti di produzione teatrale per il triennio 2018/2020 - d.d.s. 20/07/2018, n. 10632;
- n. 1 Centro di Residenza e n.5 Residenze di artisti nei territori per lo spettacolo dal vivo per il triennio 2018/2020 - d.d.s. 03/10/2018, n. 14089;
- n. 4 Teatri di Tradizione lombardi per il triennio 2018/2020 – d.d.s. 09/11/2018 n. 16232;
- il Centro Nazionale di Produzione della danza Dancehaus più per il biennio



Regione Lombardia

LA GIUNTA

2019/2020 – d.d.s 9/11/2018 n. 16232;

- n. 5 Teatri di Tradizione e la Istituzione Concertistica Orchestrale I Pomeriggi Musicali che costituiscono il circuito lirico OperaLombardia per il triennio 2018/2020 - d.d.s.06/11/2018 n. 15986;

VISTO il D.M. del 31.12.2020 del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo “Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163 per l'anno 2021, ai sensi dell'articolo 183, comma 5 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e modifiche all'articolo 44 del decreto ministeriale 27 luglio 2017” che, in ragione delle difficoltà operative derivanti dall'emergenza sanitaria da Covid-19, nonché per assicurare la tutela dell'occupazione e la continuità progettuale, agli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020, ha derogato alla durata triennale della programmazione stabilendo che i contributi 2021 a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo saranno erogati con le seguenti modalità:

- un'anticipazione del contributo dell'importo riconosciuto per l'anno 2019 nell'anno in corso;
- la restante quota del contributo è erogata nell'anno 2022 sulla base delle attività effettivamente svolte negli anni 2020 e 2021 e rendicontate;

DATO ATTO che il perdurare dell'emergenza epidemiologica ha prolungato il periodo di chiusura dei luoghi e attività dello spettacolo dal vivo rendendo impossibile effettuare una previsione di programmazione delle attività al pubblico da parte dei soggetti elencati;

RITENUTO opportuno allinearsi a quanto stabilito dal Decreto Ministeriale del 31/12/2020 al fine di garantire un sostegno economico almeno ai soggetti già individuati per progettualità pluriennali, prolungando a tutto il 2021 la durata del sostegno a:

- ✓ Festival di Musica e Festival di Danza riconosciuti di rilevanza regionale per il triennio 2018/2020;
- ✓ Soggetti di produzione teatrale per il triennio 2018/2020;
- ✓ Residenze artistiche per lo spettacolo dal vivo per il triennio 2018/2020;
- ✓ Teatri di Tradizione lombardi per il triennio 2018/2020;
- ✓ Centro Nazionale di Produzione della danza Dancehaus più per il biennio 2019/2020;
- ✓ Riconoscimento di rilevanza regionale ai Teatri di Tradizione e alle Istituzioni



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Concertistico Orchestrali già riconosciuti dal MIBACT ai sensi del D.M. 1° luglio 2014 “Nuovi criteri per l'erogazione e modalità per la liquidazione e l'anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163” e successive integrazioni e modificazioni e art. 28 della L. 14 agosto 1967, n. 800 per i Teatri di tradizione;

RITENUTO in particolare, per quanto concerne gli ambiti b) Soggetti di produzione teatrale e d) Teatri di Tradizione lombardi per le attività di alto valore artistico, categorie di soggetti che gestiscono spazi per l'attività in presenza di pubblico, oltre a sostenere attività di produzione teatrale, che in periodo emergenziale continua anche con modalità streaming, di:

- confermare i criteri di valutazione dei progetti di produzione teatrale già utilizzati per il triennio appena concluso e approvati con d.g.r. 7779 del 17/01/2018 e d.d.g. 23 febbraio 2018, n. 2489;
- confermare i criteri di valutazione dei progetti per attività di alto valore artistico dei teatri di tradizione lombardi già utilizzati per il triennio appena concluso, ovvero: qualità della proposta, radicamento territoriale e forme di partenariato con altri operatori culturali e non, strategie di fidelizzazione del pubblico e formazione di nuovo pubblico, capacità di innovazione e strategie di avvicinamento dei giovani professionisti, anche attraverso la condivisione di contenuti multimediali, concerti e spettacoli via web;
- stanziare complessivamente euro 1.055.000,00 per la programmazione 2021 dei soggetti di produzione teatrale ed euro 456.000,00 per le attività di alto valore artistico dei Teatri di Tradizione lombardi;
- stabilire che per quanto concerne gli ambiti b) Soggetti di produzione teatrale e d) Teatri di Tradizione lombardi per le attività di alto valore artistico i contributi saranno erogati con un acconto pari al 75% a fronte della presentazione del progetto dettagliato comprendente la relazione e la situazione economica dell'anno in corso; il 25% a conclusione delle attività previste, a seguito di invio di una relazione a consuntivo dell'attività e del relativo rendiconto finanziario;
- demandare a successivi atti dirigenziali l'assegnazione dei singoli contributi confermando lo stesso importo definito per l'anno 2020 e i relativi impegni e liquidazioni delle risorse secondo quanto disposto da punto precedente;
- rimandare la valutazione delle attività svolte, che sarà effettuata da un Nucleo di Valutazione nominato dal D.G. della Direzione Autonomia e Cultura, al momento della rendicontazione, consentendo eventuali modifiche del contributo annuale a saldo, con scostamento massimo del



Regione Lombardia

LA GIUNTA

20% rispetto al contributo annuale 2020;

DATO ATTO che le raccomandazioni della U.O. Sistema dei controlli, prevenzione della corruzione, trasparenza e privacy verbalizzate con rapporto di audit cod.04.20 del 20 maggio 2021 saranno attuate a partire dal bando 2022, in quanto non è possibile tenerne conto e darne applicazione già nell'anno in corso a causa della proroga oggetto della presente delibera;

DATO ATTO che agli oneri complessivi pari a € 1.511.000,00 derivanti dalla presente deliberazione in riferimento agli ambiti b) Soggetti di produzione teatrale per complessivi euro 1.055.000,00 e d) Teatri di Tradizione lombardi per le attività di alto valore artistico per complessivi euro 456.000,00 si farà fronte:

- a valere sul cap. 5.02.104.12082 per € 374.250,00 sul bilancio 2021 e € 124.750,00 sul bilancio 2022;
- a valere sul cap. 5.02.104.12083 per € 759.000,00 sul bilancio 2021 e € 253.000,00 sul bilancio 2022;

RITENUTO, per quanto concerne gli ambiti a) Festival di Musica e Festival di Danza riconosciuti di rilevanza regionale e c) Centro di Residenza e Residenze di artisti nei territori per lo spettacolo dal vivo per il triennio 2018/2020 che il progetto potrà essere valutato a preventivo per le seguenti ragioni:

- l'attività dei Festival ha una durata limitata nel tempo e può essere modulata in base alle effettive aperture al pubblico dei luoghi della cultura che saranno consentite nel 2021;
- l'attività delle Residenze per lo spettacolo dal vivo è realizzata prevalentemente in assenza di pubblico, come ricerca e produzione di spettacoli, ed è pertanto programmabile ed effettivamente realizzabile anche in periodo di restrizioni dovute all'emergenza sanitaria;

RICHIAMATI:

- ✓ l'estensione all'anno 2021 dell'Intesa triennale (2018/2020) sancita in attuazione dell'art. 43 del D.M. 332 del 27 luglio 2017, approvata in sede di Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 17 dicembre 2020;
- ✓ l'Intesa sancita il 3/6/2021 tra Governo, Regioni e Province autonome, sulla proposta di modifiche ed integrazioni all'Accordo di programma interregionale triennale relativo alla modalità di gestione dei progetti dei Centri di Residenza e delle Residenze degli artisti nei territori nel triennio 2018/2020, ai sensi dell'art. 43 del D.M. 27 luglio 2017 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Criteri per l'erogazione e modalità



Regione Lombardia

LA GIUNTA

per la liquidazione e l'anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla L. 30 aprile 1985, n. 163;

RITENUTO di approvare lo schema di Accordo di Programma Interregionale per l'anno 2021 in attuazione dell'art. 43 del D.M. 332 del 27 luglio 2017 (allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto) delegando il Direttore Generale della D.G. Autonomia e Cultura alla sottoscrizione dello stesso;

DATO ATTO che i criteri di valutazione dei progetti artistici, approvati con d.d.g. 23 febbraio 2018, n. 2489, Avviso Unico 2018 – ambito A10 Festival di musica e festival di danza, prevedevano il raggiungimento di un punteggio minimo di 42 punti su 60 per l'ammissione al contributo regionale e prevedevano inoltre l'assegnazione di parte del punteggio in base al numero di spettatori presenti e al numero di spettatori per spettacolo, criteri che oggi vengono invece ritenuti penalizzanti per la necessità di contingentare il pubblico presente in sala;

RITENUTO pertanto, per gli stessi ambiti:

- di abbassare a 36 su 60 il punteggio minimo per l'accesso al contributo per i festival di Musica e Festival di Danza, confermando invece gli altri criteri di valutazione previsti dal bando triennale approvato con d.d.g. 23 febbraio 2018, n. 2489;
- di confermare i criteri di valutazione approvati con d.g.r. 17 gennaio 2018, n. X/7780 e d.d.s. 9614 del 28 giugno 2018 per i progetti delle Residenze di Spettacolo;
- di acquisire gli aggiornamenti stabiliti nell'Accordo interregionale per le attività delle residenze di spettacolo nel 2021;
- di stanziare complessivamente euro 162.000,00 per la programmazione 2021 dei Festival di Musica e Festival di Danza di rilevanza regionale e euro 122.000,00 per le attività delle Residenze di Spettacolo dal vivo;
- di stabilire, per quanto concerne l'ambito a) Festival di Musica e Festival di Danza riconosciuti di rilevanza regionale, che i contributi saranno erogati con un acconto pari al 75% del contributo annuale a seguito di valutazione del progetto da parte di un Nucleo di Valutazione nominato dal D.G. della Direzione Autonomia e Cultura e il restante 25% a saldo, a conclusione delle attività previste, a seguito dell'invio della rendicontazione tramite piattaforma Bandi on line;
- di stabilire che per quanto concerne l'ambito c) Centro di Residenza e Residenze di artisti nei territori per lo spettacolo dal vivo i contributi saranno erogati con un acconto pari al 70% a fronte della presentazione del



Regione Lombardia

LA GIUNTA

progetto dettagliato comprendente la relazione delle attività e il budget economico; il 30% a conclusione delle attività previste, a seguito di invio di una relazione a consuntivo dell'attività e del relativo rendiconto finanziario;

- di demandare a successivi atti del Dirigente della Struttura Giovani, Arti performative e multidisciplinari, fund raising l'assegnazione del contributo annuale a ciascun soggetto previa valutazione da parte di un Nucleo di Valutazione nominato dal D.G. della Direzione Autonomia e Cultura e i relativi impegni e liquidazioni delle risorse;

DATO ATTO che agli oneri complessivi pari a € 284.000,00 derivanti dalla presente deliberazione in riferimento agli ambiti a) Festival di Musica e Festival di Danza riconosciuti di rilevanza regionale e c) Centro di Residenza e Residenze di artisti nei territori per lo spettacolo dal vivo per il triennio 2018/2020 si farà fronte:

- a valere sul cap. 5.02.104.12083 per € 206.900,00 sul bilancio 2021 e € 77.100,00 sul bilancio 2022;

DATO ATTO, per quanto concerne l'ambito e) Centro Nazionale di Produzione della Danza Dancehaus più, che in data 11 giugno 2021 è pervenuto il progetto annuale 2021 del Centro con protocollo L1.2021.0001724, agli atti della Struttura competente, e che è stato valutato positivamente dal Dirigente della Struttura Giovani, Arti performative e multidisciplinari, fundraising;

RITENUTO di:

- assegnare il contributo annuale pari a quanto erogato nel biennio precedente di euro 35.000 per le attività 2021 del Centro;
- stabilire che il contributo sarà erogato con le seguenti modalità: un acconto pari al 75% e il restante 25% a conclusione delle attività previste, a seguito di invio di una relazione a consuntivo dell'attività e del relativo rendiconto finanziario;
- demandare a successivi atti dirigenziali l'impegno e la liquidazione delle risorse stanziato dal presente atto;

DATO ATTO che agli oneri complessivi pari a € 35.000,00 derivanti dalla presente deliberazione in riferimento all'ambito e) Centro Nazionale di Produzione della Danza Dancehaus più si farà fronte a valere sul cap. 5.02.104.12083 per € 26.250,00 sul bilancio 2021 e € 8.750,00 sul bilancio 2022;

RICHIAMATA in particolare, per quanto concerne l'ambito f) circuito lirico OperaLombardia, il d.d.u.o. 16/03/2018 n. 3740 che ha approvato l'elenco dei



Regione Lombardia

LA GIUNTA

soggetti riconosciuti che svolgono attività di rilevanza regionale nei settori della promozione educativa culturale e dello spettacolo per il triennio 2018/2020, il quale ha stabilito che sono considerati di diritto soggetti di rilevanza regionale i Teatri Nazionali, i Teatri di rilevanza regionale (TRIC), le Fondazioni Lirico Sinfoniche, le Istituzioni Concertistico-Orchestrale (ICO), riconosciuti dal MIC ai sensi del D.M. 1° luglio 2014 “Nuovi criteri per l'erogazione e modalità per la liquidazione e l'anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163” e successive integrazioni e modificazioni, nonché i Teatri di Tradizione di cui all'art. 28 della L. 14 agosto 1967, n. 800;

DATO ATTO che nel 2020 sono scaduti gli accordi per il sostegno al circuito lirico OperaLombardia con Fondazione Cariplo e con Fondazione del Teatro alla Scala, che saranno rinnovati nel corso del 2021, come previsto dal Piano Operativo Annuale, e che il riconoscimento regionale è necessario per potere rinnovare tali accordi;

RITENUTO pertanto di prorogare per l'anno 2021 il riconoscimento regionale ai Teatri di tradizione e alle ICO già riconosciuti dal MIBACT ai sensi del D.M. 1° luglio 2014 “Nuovi criteri per l'erogazione e modalità per la liquidazione e l'anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163” e successive integrazioni e modificazioni, e per i Teatri di Tradizione l'art. 28 della L. 14 agosto 1967, n. 800, che è scaduto con l'anno 2020;

DATO ATTO che il rinnovo del riconoscimento regionale non comporta impegno di spesa, il quale sarà determinato con successivi atti, in concomitanza con l'approvazione dello schema di accordo pluriennale per il funzionamento e il sostegno del circuito lirico;

DATO ATTO che, come previsto dalla l.r. 5/2012, è agli atti della Direzione Generale Autonomia e Cultura – Struttura Giovani, Arti performative e Multidisciplinari, Fund raising, la documentazione comprovante l'effettiva applicazione di quanto previsto dall'articolo 6, comma 2, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

DATO ATTO che agli oneri complessivi pari a € 1.830.000,00 derivanti dalla presente deliberazione si farà fronte:



Regione Lombardia

LA GIUNTA

-
- ✓ per € 374.250,00 a valere sul cap.5.02.104.12082 del bilancio 2021,
 - ✓ per € 124.750,00 a valere sul cap. 5.02.104.12082 del bilancio 2022,
 - ✓ per € 992.150,00 a valere sul cap. 5.02.104.12083 del Bilancio 2021,
 - ✓ per € 338.850,00 a valere sul cap. 5.02.104.12083 del Bilancio 2022;

RICHIAMATI:

- il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- le linee guida delle Regioni e delle Province autonome per l'attuazione del Regolamento (UE) n. 651/2014, e dell'art. 53 dello stesso, approvate in Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, rispettivamente, in data 19 febbraio e 25 marzo 2015;
- la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01) con riferimento alle attività economiche in campo culturale;
- la legge 24/12/2012, n. 234 "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea" e il Decreto 31/05/2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24/12/2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";
- la d.g.r. 14 dicembre 2020 n. XI/3992 "Proroga della scadenza della misura di aiuto SA.49905 "Determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2018-2020" e conferma di tutti gli ulteriori elementi della misura approvata con d.g.r. X/7551/2017" e la relativa Comunicazione SANI2 per i regimi in esenzione effettuata in data 16 dicembre 2020 - numero SA.60324;

CONSIDERATO che le valutazioni relative ai progetti biennali o triennali e relative ai progetti di dettaglio delle annualità precedenti hanno stabilito che tali soggetti non svolgono attività economica o realizzano attività che, per la dimensione e la portata degli eventi, unitamente alla loro localizzazione, richiamino unicamente un'utenza di prossimità, non presupponendo un'incidenza sugli scambi tra gli Stati Membri;

DATO ATTO che, sulla base degli esiti dei lavori del Tavolo tecnico relativo



Regione Lombardia

LA GIUNTA

all'applicazione degli aiuti di Stato nel settore dello spettacolo dal vivo composto da rappresentanti delle Regioni e del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo, sono state approvate in data 18 aprile 2017 da parte della Conferenza delle Regioni e Province Autonome le linee guida per il finanziamento delle attività dello spettacolo dal vivo nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato;

RITENUTO che con riferimento alle attività oggetto della presente delibera, ad eccezione della lett. e) Dancehaus sarà valutato caso per caso, in sede di definitiva assegnazione dei contributi, se i contributi concessi siano configurabili, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato, tenendo in considerazione le Linee guida per il finanziamento delle attività dello spettacolo dal vivo nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di stato approvate dalla Conferenza delle Regioni e Province Autonome;

VISTI con riferimento alla priorità e):

- ✓ l'articolo 9 della Costituzione italiana, ai sensi del quale "La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione";
- ✓ il decreto ministeriale 27 luglio 2017 recante "Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163;

TENUTO CONTO dell'art. 26 (Centri di produzione della danza) del DM 27 luglio 2017 e considerato che tali organismi svolgono attività di creazione, produzione e diffusione di opere di danza in ambito nazionale;

CONSIDERATO che il contributo pubblico a tale attività di produzione e diffusione è destinato a sostenere la creazione di opere che per la loro natura sono al di fuori delle dinamiche tipiche di mercato e sono finalizzate alla crescita di una cultura diffusa e della danza;

CONSIDERATO che tali produzioni e la loro distribuzione sul territorio italiano non raggiungono capacità di attrazione a livello internazionale tali da competere con analoghe produzioni provenienti da altri paesi europei;

CONSIDERATO inoltre che il contributo regionale nel settore in questione è concesso a seguito della valutazione dei progetti artistici e dei programmi annuali e che il contributo concesso copre solo e in quota parte il bilancio di progetto,



Regione Lombardia

LA GIUNTA

anche identificando determinate tipologie di costi;

TENUTO CONTO che il contributo pubblico è finalizzato alla realizzazione di attività di produzione e di ospitalità di alto livello culturale e artistico che non hanno carattere commerciale;

TENUTO CONTO del consolidato orientamento giurisprudenziale della Corte Costituzionale (cfr. sentenza n. 255 e n. 307 del 2004 e n. 285 del 2005) secondo cui "lo sviluppo della cultura" è finalità di interesse generale perseguibile da ogni articolazione della Repubblica "anche al di là del riparto di competenze per materia fra Stato e Regioni" introdotto dalla riforma del titolo V" e secondo cui "a ben vedere, le disposizioni che prevedono il sostegno finanziario a opere (...) che presentino particolari qualità culturali e artistiche si connotano (...) nell'ottica della tutela dell'interesse, costituzionalmente rilevante, della promozione e dello sviluppo della cultura (art. 9 Cost.)";

CONSIDERATO che alla luce del consolidato orientamento giurisprudenziale della Corte costituzionale sopra citato, l'esercizio della funzione pubblicistica di interesse nazionale svolto nel settore in argomento in attuazione dell'art. 9 della Costituzione, è riferibile a tutte le articolazioni della Repubblica previste dall'art. 114 della Costituzione;

TENUTO CONTO, altresì, del carattere infungibile della prestazione artistica nonché del fatto che l'intervento pubblico nel settore in argomento non è tale da incidere, per i motivi anzidetti e in ragione dell'unicità degli eventi artistici proposti al pubblico, sugli scambi tra Stati membri;

VISTA la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C 262/01), nella quale in relazione alla nozione di impresa e di attività economica è specificato, con riferimento alle attività nel settore culturale che "la Commissione ritiene che il finanziamento pubblico di attività legate alla cultura e alla conservazione del patrimonio accessibili al pubblico (...) risponda a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale che non riveste carattere economico" e che "il fatto che (...) i partecipanti a una attività culturale (...) accessibile al pubblico siano tenuti a versare un contributo in denaro che copra solo una frazione del costo effettivo non modifichi il carattere non economico di tale attività";

CONSIDERATO che le entrate dalla vendita e delle prestazioni del progetto artistico ammesso a contributo coprono solo una frazione dei costi della



Regione Lombardia

LA GIUNTA

produzione;

RITENUTO, pertanto alla luce di quanto sopra esposto che il finanziamento pubblico a favore del Centro Nazionale di Produzione della Danza Dancehaus più non sia configurabile, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato;

DELIBERA

1. di prolungare a tutto il 2021 la durata del sostegno pluriennale per attività nel campo dello spettacolo dal vivo ai seguenti soggetti:
 - Festival di Musica e Festival di Danza riconosciuti di rilevanza regionale per il triennio 2018/2020;
 - Soggetti di produzione teatrale per il triennio 2018/2020;
 - Residenze artistiche per lo spettacolo dal vivo per il triennio 2018/2020;
 - Teatri di Tradizione lombardi;
 - Centro Nazionale di Produzione della danza Dancehaus più;
2. di approvare lo schema di Accordo di Programma Interregionale per l'anno 2021 in attuazione dell'art. 43 del D.M. 332 del 27 luglio 2017 (allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto) delegando il Direttore Generale della D.G. Autonomia e Cultura alla sottoscrizione dello stesso;
3. di quantificare la cifra complessiva di € 1.830.000,00 come segue per le attività dell'anno 2021:
 - ✓ € 162.000,00 per l'ambito a) Festival di Musica e Festival di Danza riconosciuti di rilevanza regionale per il triennio 2018/2020;
 - ✓ € 1.055.000,00 per l'ambito b) Soggetti di produzione teatrale per il triennio 018/2020;
 - ✓ € 122.000,00 per l'ambito c) Centro di Residenza e Residenze di artisti nei territori per lo spettacolo dal vivo per il triennio 2018/2020;
 - ✓ € 456.000,00 per l'ambito d) Teatri di Tradizione lombardi per le attività di alto valore artistico del triennio 2018/2020;
 - ✓ € 35.000 per l'ambito e) Centro Nazionale di Produzione della danza Dancehaus più per il biennio 2019/2020;
4. di dare atto che agli oneri complessivi pari a € 1.830.000,00 derivanti dalla presente deliberazione si farà fronte a valere sui capitoli:
 - ✓ per € 374.250,00 a valere sul cap.5.02.104.12082 del bilancio 2021;
 - ✓ per € 124.750,00 a valere sul cap. 5.02.104.12082 del bilancio 2022;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- ✓ per € 992.150,00 a valere sul cap. 5.02.104.12083 del Bilancio 2021;
 - ✓ per € 338.850,00 a valere sul cap. 5.02.104.12083 del Bilancio 2022;
5. di stabilire che per gli ambiti b) e d) si conferma per il 2021 lo stesso importo di ciascun contributo definito per l'anno 2020, e si dà mandato al Dirigente competente di erogare l'acconto pari al 75% del contributo annuale, con eventuali scostamenti consentiti nella misura massima del 20% da stabilirsi a seguito di valutazione del progetto, in sede di erogazione del saldo;
 6. di stabilire che per gli ambiti a) e c) il contributo per l'anno 2021 per ciascun soggetto sarà definito a seguito dell'istruttoria da parte del Nucleo di Valutazione nominato dal D.G. della Direzione Autonomia e Cultura;
 7. di demandare a successivi atti dirigenziali l'assunzione degli impegni di spesa e la liquidazione dei contributi assegnati;
 8. di stabilire che, con riferimento alle attività dello spettacolo oggetto della presente delibera, con l'esclusione della lett. e) sarà valutato caso per caso, in sede di definitiva assegnazione dei contributi, se i contributi concessi siano configurabili, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato, tenendo in considerazione le Linee guida per il finanziamento delle attività dello spettacolo dal vivo nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di stato approvate dalla Conferenza delle Regioni e Province Autonome;
 9. di prolungare la durata del riconoscimento regionale ai teatri di tradizione lombardi e alla ICO Fondazione i Pomeriggi Musicali facenti parte del circuito lirico OperaLombardia per l'anno 2021;
 10. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

IL SEGRETARIO
ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge